

# Palestra e auditorium nel bilancio In arrivo 472mila euro dal ministero

**Opere pubbliche.** Traona realizzerà i due progetti da 1 milione relativi alla scuola media. Inoltre investirà altri 100mila euro giunti da Stato e Interreg per la viabilità e le ciclabili

TRAONA  
**ANNALISA ACQUISTAPACE**  
Un bilancio che lascia invariate tasse e tariffe che gravano sui cittadini e che potrà contare su un contributo di quasi 500mila euro per una nuova palestra e auditorium alla scuola media.

**Palestra e auditorium**  
Il consiglio comunale di Traona ha approvato lunedì sera il bilancio di previsione «che chiude - ha detto il sindaco **Dino Della Matera** - in pareggio per 5 milioni 233mila euro senza particolari variazioni nei capitoli rispetto al passato ma con significative entrate anche non previste che potranno essere impiegati per gli investimenti». Il più ingente è il contributo riconosciuto dal Miur, pari a 472mila euro: «Siamo stati l'unico Comune della provincia di Sondrio a essere finanziato - ha spiegato il sindaco Della Matera - mentre gli altri fondi sono andati alla Provincia per le scuole superiori. Il nostro progetto risale a qualche anno fa, quando a curare la prima domanda di contributo fu l'allora vicesindaco **Gianni Carnielletto**. L'intervento complessivo che abbiamo in programma ammonta a 1 milione di euro per realizzare una nuova palestra negli spazi oggi occupati dal

campo sportivo che serve le scuole. Insieme alla palestra si realizzerà anche un auditorium. L'attuale struttura sportiva vicino alle scuole ha un elevato numero di richieste e vi si alternano, oltre alle attività scolastiche, associazioni sportive non solo locali, ma anche di diversi paesi del mandamento. Una nuova palestra avrà quindi prima di tutto la vocazione scolastica a servizio degli alunni, lasciando spazio nelle ore di non utilizzo anche alle associazioni che ne richiederanno l'uso».

**Attenzione anche alla viabilità**  
Un altro contributo a fondo perso è arrivato di recente, come

■ **La minoranza ha rilevato l'assenza di contributi alle associazioni**

■ **La palestra sarà utilizzabile dagli studenti e dalle associazioni sportive**

per tutti i Comuni sotto i 20mila abitanti, dallo Stato per 50mila euro che dovranno essere investiti sul territorio e per Traona potrebbero essere destinati alla viabilità.

Ulteriori 50mila euro vengono infine dai contributi Interreg assegnati al comune di Traona per il progetto di cui è capofila la Comunità montana della Valchiavenna insieme al comune di Buglio in Monte. In questo caso si tratta di fondi dedicati allo sviluppo del territorio e alla vocazione turistica, in particolare da assegnare a percorsi ciclabili.

Il consigliere **Gianni Carnielletto** ha chiesto conto dell'assenza all'interno del bilancio di contributi rivolti «alle associazioni che si occupano delle persone. Vediamo un contributo alla protezione civile e al gruppo di Bioggio che si occupa della strada ma nessun fondo è stato previsto per i numerosi gruppi di volontariato che sul territorio sono impegnati in favore delle persone, come se questo aspetto fosse meno importante».

Il sindaco Della Matera ha fatto presente che «nessuna di queste associazioni ha fatto richiesta di contributo e in ogni caso ritengo indispensabile il lavoro svolto dai volontari sul territorio per la sua manutenzione, salvaguardia e cura».



Il campo sportivo su cui verrà realizzata la palestra

## Viabilità Il Comune avvia opere sulle strade

**Civo**  
L'accesso al parcheggio della frazione Civo Centro e l'accesso a Chempo sarà reso più sicuro e agevole

Avanza l'iter per la realizzazione degli interventi per la messa in sicurezza della viabilità e del parcheggio nella frazione Civo centro. La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo dopo che nelle scorse settimane il ministero dell'Interno ha concesso risorse per investimenti ai Comuni sotto i 20mila abitanti. Per Civo si tratta di fondi pari a 40mila euro che l'amministrazione locale ha scelto di assegnare all'esecuzione dei lavori su viabilità e parcheggio che risultano particolarmente dissestati a seguito del cedimento delle fondazioni e del muro oltre che della pavimentazione. Il progetto complessivo ammonta a 47mila euro e la copertura finanziaria delle opere è garantita dalle risorse di bilancio. Riguarda ancora la viabilità l'altro intervento finanziato sul territorio di Civo con un contributo regionale che copre il 90% dei 40mila euro previsti. Si tratta della messa in sicurezza dell'incrocio tra la strada comunale di accesso alla frazione di Chempo e da qui in direzione Roncaglia, e la strada provinciale numero 10 che oggi presenta una scarsa visibilità e un ristretto spazio di manovra. I lavori prenderanno il via a breve per concludersi entro l'estate.

A. Acc.

## Disagi dopo la nevicata La minoranza protesta

**Ardenno**  
Il gruppo di Speziale in una interpellanza chiede cosa non abbia funzionato nell'appalto per lo sgombero

È uno degli argomenti caldi della stagione più fredda dell'anno. Lo spazzamento delle strade e la pulizia dei centri abitati dalla neve, puntuale come un orologio a ogni perturbazione, scatena polemiche fra i residenti. È successo anche in questi giorni un po' dappertutto in Bassa Valle dove i disagi dovuti alla presenza della neve sui marciapiedi o lungo le vie si sono trasformati in proteste. Ad Ardenno si è mossa la minoranza di **Agostino Speziale**, che ieri ha inviato in municipio un'interpellanza chiedendo al sindaco di riferire nel prossimo consiglio comunale «in merito all'appalto e allo sgombero neve e, più

in generale, vorremmo sapere quali provvedimenti siano stati previsti in situazioni di questo tipo - afferma Speziale - anche in seguito alle proteste che abbiamo raccolto fra i cittadini rispetto alla difficoltà di circolazione soprattutto dei pedoni nelle strade, piazze, marciapiedi e parcheggi. Questo anche per stimolare una riflessione affinché situazioni simili non abbiamo a ripetersi».

Il sindaco **Laura Bonat** ri-



Lo spazzaneve comunale guasto venerdì scorso

sponde subito alla richiesta dall'opposizione consiliare sottolineando come «l'appalto neve abbia funzionato bene, casomai si sono verificate alcune problematiche nella parte di gestione comunale, come l'inopportuno malfunzionamento del mezzo spazzaneve venerdì scorso. Poi è comunque difficile intervenire subito e dappertutto con due soli operai su un territorio con 81 chilometri di strade da tenere pulite». E conclude: «Spiace per i disagi e ringrazio quei cittadini che hanno dato una mano durante la nevicata, certo è più facile criticare che fare, in questa come in altre situazioni».

S. Ghe.

## Luoghi abbandonati della città Saranno i ragazzi a renderli vivi

**Morbegno**  
Al Lokalino il 14 febbraio la presentazione del progetto "Mani in pasta", capofila il Wwf, rivolto agli adolescenti

Si chiama Spaziamo ed è un percorso di formazione rivolto ai giovani, per provare a trasformare spazi abbandonati in «luoghi che raccontano, perché "Spaziamo" o anche ricostruiamo la poetica di alcuni luoghi di Morbegno» che sarà presentato il 14 febbraio alle

14,30 al Lokalino. L'iniziativa è una costola del progetto "Mani in pasta, piedi per terra, menti aperte" che sarà rivolto agli adolescenti, tra i 15 e i 19 anni, a cui sarà chiesto di mappare gli spazi della città che sono dimenticati, residuali, in cui non passa alcuno, poco fruiti e pensare, e immaginare per quegli angoli una nuova visibilità sociale.

Al centro giovanile Lokalino verranno appoggiati e sostenuti nella loro progettualità da esperti di urbanistica, storia locale, arte metropolitana. «Sa-



La sede del Lokalino a Morbegno

ranno però i ragazzi, i veri protagonisti di "Spaziamo" - dice **Villem Vaninetti**, responsabile Wwf Valtellina Valchiavenna, capofila del progetto -, guinzagliati a conoscere la città, a ricostruire "tranci" di storia quotidiana».

Con il supporto degli animatori del Lokalino, proveranno a sentire i cittadini e a coinvolgerli, agli interlocutori verrà chiesto di raccontare le esperienze loro e degli abitanti che hanno vissuto "dentro i luoghi". Da questo ascolto, dall'indagine sociale, dal riappropriarsi dello "spirito del posto" i giovani proveranno a fornire un'interpretazione da concretizzare, poi, in installazioni "artistiche".

Sono quattro le fasi che vi-

vranno all'interno di "Spaziamo": la conoscenza e la mappatura dei luoghi, la raccolta delle esperienze e delle storie dei morbegnesi, l'elaborazione di idee creative, la valorizzazione dei luoghi prescelti attraverso installazioni temporanee ed eventi artistici. «Se la prima direttrice di marcia è quella di innestare il protagonismo giovanile nella vita culturale e civile della città, la seconda è quella di coinvolgere il maggior numero possibile di abitanti che saranno chiamati a co-partecipare a "Spaziamo": raccontare storie, proporre soluzioni, esporsi in prima persona, partecipare agli eventi». Chi vuole partecipare si deve rivolgere al Lokalino.

S. Ghe.

<b>S W I S S</b>		
<b>LOTTO</b>		
DEL 6 FEBBRAIO		
Numeri vincenti		
4	12	17
25	28	35
Complementare <b>rePLAY</b>		
3	2	
<b>JOKER</b>		
<b>710693</b>		